

Affitti per studenti, rincari del 12% a Bologna

Crescono gli affitti per studenti nelle principali città universitarie. Secondo i dati elaborati dal portale Immobiliare.it, l'unica eccezione è rappresentata da Bari, dove si rileva un calo del 2% rispetto all'anno scorso, mentre il record degli aumenti spetta a Bologna, dove per una stanza singola la richiesta è aumentata del 12% in un anno.

Milano si conferma la città più cara in cui vivere da fuori sede. Per una camera si chiedono mediamente 573 euro, prezzo aumentato del 6% rispetto al 2018 a fronte di una domanda che continua a crescere (+5%). Il secondo posto è un pari merito: dopo il boom dei prezzi dell'ultimo anno, Bologna ha praticamente raggiunto i costi di Roma (rispettivamente 447 e 448 euro al mese).

Con aumenti che oscillano fra il 2% e l'8%, si aggirano sui 300 euro le cifre richieste nelle altre città: si passa dai 353 euro di Torino ai 306 euro al mese di Pavia. Il dato relativo all'andamento della domanda rivela che il Sud è sempre meno ambito dai fuori sede, tanto che Bari e Palermo sono le uniche due città delle 14 prese in considerazione a registrare un calo delle ricerche. Sono invece sempre meno gli studenti e i lavoratori fuori sede disposti a condividere una stanza con un'altra persona. La domanda di posti in doppia è infatti in calo ovunque, a eccezione di Bologna, dove invece è cresciuta del 9 per cento.